



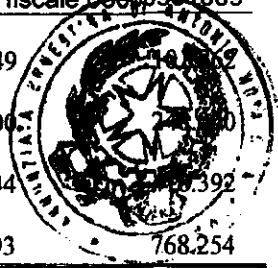
# ROMA SOLIDALE ONLUS

**Codice fiscale 08060901009 – Partita iva 09559981007**  
**BORGO PIO 10 - 00193 ROMA RM**  
**Numero R.E.A 1176430**  
**Fondo di dotazione Euro 350.000**

## BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

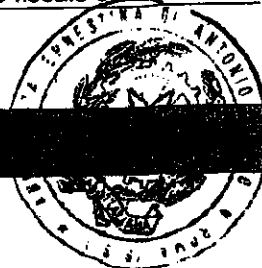
<b>A)CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI</b>		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
<b>A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B)IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobilizzazioni materiali	335.854	426.454
2) -Fondo ammortamento immob. materiali	90.671	70.054
<b>II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>245.183</b>	<b>356.400</b>
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Crediti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	7.950
<b>I TOTALE Crediti</b>	<b>0</b>	<b>7.950</b>
<b>III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>7.950</b>
<b>B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>245.183</b>	<b>364.350</b>
<b>C)ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I) RIMANENZE	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	405.249	101.862



<b>II TOTALE CREDITI :</b>	405.249	
<b>III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)</b>	248.000	
<b>IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	91.144	
<b>C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	744.393	768.254
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	900	1.172
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	990.476	1.133.776



<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) Fondo di dotazione	350.000	350.000
II) Fondo di gestione	3.018	693.328
III) Fondo donazioni vincolate	172.100	262.700
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
<i>m) Riserva per arrotondamento unità di euro</i>	0	1
<b>VII TOTALE Altre riserve:</b>	0	1
VIII) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0	0
IX) Avanzo (disavanzo) dell' esercizio		
<i>a) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</i>	325.175	690.309 -
<b>IX TOTALE Utile (perdita) dell' esercizio</b>	325.175	690.309 -
<b>A TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	850.293	615.720
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	0	0
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	13.962	2.560
<b>D) DEBITI</b>		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	126.221	137.916
<b>D TOTALE DEBITI</b>	126.221	137.916
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	0	377.580
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	990.476	1.133.776



**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

1) Proventi attività connesse	158.512	251.160
<b>5) Proventi attività istituzionale</b>		
a) Contributi in c/esercizio	1.079.710	354.764
b) Raccolta fondi	19.791	81.375
<b>5 TOTALE Proventi attività istituzionale</b>	1.099.501	436.139
<b>A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	1.258.013	687.299

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

6) per materie prime, suss., di cons. e merci	43.931	45.771
7) per servizi	621.655	479.291
8) per godimento di beni di terzi	28.247	45.596
<b>9) per il personale:</b>		
a) salari e stipendi	159.957	551.112
b) oneri sociali	63.377	141.264
c) trattamento di fine rapporto	11.411	29.387
e) altri costi	0	1.821
<b>9 TOTALE per il personale:</b>	234.745	723.584
<b>10) ammortamenti e svalutazioni:</b>		
b) ammort. immobilizz. materiali	20.616	19.242
<b>10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:</b>	20.616	19.242
14) oneri diversi di gestione	3.889	4.827
<b>B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	953.083	1.318.311

**A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE** 304.930      631.012 -

**C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

<b>16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)</b>		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:		
d4) da altri	12.385	8.868
<b>d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:</b>	12.385	8.868
<b>16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)</b>	12.385	8.868



<b>17) interessi e altri oneri finanziari da:</b>		
<i>f) altri debiti</i>	1.583	
<i>g) oneri finanziari diversi</i>	0	
<b>17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:</b>	<b>1.583</b>	
<b>15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>10.802</b>	<b>5.817 -</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
<b>20) Proventi straordinari</b>		
<i>c) altri proventi straordinari</i>	28.621	643
<b>20 TOTALE Proventi straordinari</b>	<b>28.621</b>	<b>643</b>
<b>21) Oneri straordinari</b>		
<i>d) altri oneri straordinari</i>	189	33.455
<b>21 TOTALE Oneri straordinari</b>	<b>189</b>	<b>33.455</b>
<b>20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>28.432</b>	<b>32.812 -</b>
<b>A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>344.164</b>	<b>669.641 -</b>
<b>22) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate</b>		
<i>a) imposte correnti</i>	18.989	20.668
<b>22 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate</b>	<b>18.989</b>	<b>20.668</b>
<b>23) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>325.175</b>	<b>690.309 -</b>

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

## ROMA SOLIDALE ONLUS

Codice fiscale 08060901009 - Partita iva 09559981007  
BORGO PIO 10 - 00193 ROMA RM  
Numero R.E.A. 1176430  
Fondo di dotazione Euro 350.000



### Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

#### PREMESSA

Signori Soci,  
il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro.

#### PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio

secondo il principio della competenza;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.



Si precisa inoltre che:

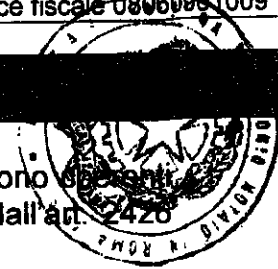
- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione, nonché del risultato economico;
- la fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la fondazione non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La fondazione non controlla e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

#### **ATTIVITA' SVOLTA**

La fondazione, riconosciuta come Onlus, svolge attività rivolte esclusivamente a soggetti svantaggiati, sostenendo progetti volti al miglioramento della loro qualità di vita, cercando di integrarli nel tessuto sociale della città.



I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono  
con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426  
del codice civile.

## **B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Non sono presenti.

## **B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti, macchinario	da 7,5% a 20%
Attrezzature industriali e commerciali	da 10% a 33%
Altri beni:	
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

## **B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Non sono presenti.

## **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

### **C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde al loro valore nominale.

Non sono stati iscritti fondi rettificativi in quanto non sono previsti rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", ovvero rischi di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti.

L'area in cui opera la fondazione è esclusivamente provinciale e conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.



### **C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

#### **TITOLI**

I titoli iscritti nell'attivo circolante, destinati a rimanere nel portafoglio della fondazione fino alla loro naturale scadenza, sono valutati al costo di acquisto.

### **C) IV – Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

#### **Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)**

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

#### **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale.

#### **Costi e Ricavi**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

#### **Imposte**

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio ed ammontano per Irap ad euro 18.989.



	<b>B II 01</b>
	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	426.454
Incrementi	0
Decrementi	90.600
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	335.854

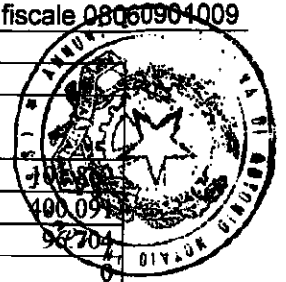
Le immobilizzazioni materiali hanno subito un decremento pari ad euro 90.600 rispetto al valore dell'esercizio precedente, dovuto alla restituzione dell'immobile di via Caracciolo n. 10, alla signora Conca Adelinda. In data 27/07/2012, di fatto, il notaio Ernestina Annunziata ha redatto l'atto di scioglimento della donazione avvenuta l'anno precedente, inerente l'immobile in oggetto.

	<b>B II 02</b>
	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -Fondo ammortamento immob. materiali
Consistenza iniziale	70.054
Incrementi	20.616
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	1
Consistenza finale	90.671

Il fondo ammortamento delle immobilizzazioni materiali risulta incrementato di euro 20.617 per le quote di ammortamento imputate all'esercizio in corso.

	<b>B III 01 a</b>
	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Crediti esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	7.950
Incrementi	0
Decrementi	7.950
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	0

	<b>C II 01</b>
	<b>ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI</b> Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	
Incrementi	
Decrementi	
Arrotondamenti (+/-)	
Consistenza finale	405.249



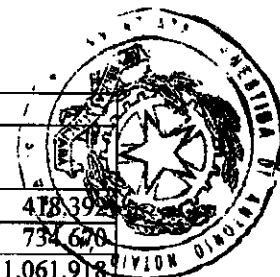
I crediti esigibili entro l'esercizio successivo si riferiscono essenzialmente per euro 315.910 ai crediti verso Roma Capitale per attività specifiche svolte strettamente correlate all'attività istituzionale della fondazione, per euro 60.000 al credito verso il socio fondatore BNL, per la quota di partecipazione da pagare annualmente prevista dallo statuto e ancora da versare per gli anni 2007-2012; per la parte rimanente, si tratta di crediti verso istituti previdenziali ed assistenziali per acconti versati.

Di seguito il dettaglio dei conti:

A C 02 010 CREDITI : : Esigibili entro l'esercizio successiv				
CREDITI V/CLIENTI	49.778,00	191.800,00	89.778,00	151.800,00
CREDITI V/ROMA CAPITALE		164.110,00		164.110,00
INPS C/ACCONTI	977,00		129,00	848,00
INAIL C/CONGUAGLIO	963,56		963,56	
ALTRI CREDITI V/ISTITUTI PREVID.	143,06		25,00	118,06
CREDITI V/SOCIO FOND. BNL	50.000,00	10.000,00		60.000,00
CREDITI PER CAUZIONI		60,00		60,00
CREDITI DIVERSI		35,78		35,78
ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR		174,76	9,30	165,46
REGIONI C/RIT. ADDIZ. IRPEF		2.263,21	2.153,91	109,30
COMUNI C/RIT. ADDIZ. IRPEF		1.175,52	1.118,66	56,86
ERARIO C/COMP. IVA DICHIARAZ.		26.165,86		26.165,86
INPS C/ACCONTI X MATERNITA'		4.306,20	2.526,30	1.779,90
Arrotondamento	0,38	-0,33	0,27	-0,22

	<b>C III</b>
	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b> ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)
Consistenza iniziale	248.000
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	248.000

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.



	<b>C IV</b>	
	<b>ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	
Consistenza iniziale		478.392,40
Incrementi		734.670,00
Decrementi		1.061.918,00
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		91.144

L'importo delle disponibilità liquide pari ad euro 91.144 è costituito dai saldi attivi dei conti correnti bancari e dal saldo della cassa alla fine dell'anno.

Di seguito il dettaglio dei conti:

A C 04 000		ATTIVO CIRCOLANTE : DISPONIBILITA' LIQUIDE			
BANCA CARIM	354.525,70	658.809,36	984.503,18	28.831,88	
BANCA PROSSIMA		54.092,56	3.393,28	50.699,28	
BANCO POSTA	53.581,76	35,80	53.617,56		
BANCA C/FIDEIUSSIONE	10.000,00			10.000,00	
DENARO IN CASSA	284,84	21.732,20	20.404,08	1.612,96	
Arrotondamento	-0,30	0,08	-0,10	-0,12	

	<b>D</b>	
	<b>RATEI E RISCONTI</b>	
Consistenza iniziale		1.172
Incrementi		900
Decrementi		1.172
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		900

I ratei e i risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nel caso specifico l'importo si riferisce a risconti attivi per spese che hanno un periodo di copertura a cavallo degli anni 2012/2013.

C	
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	
Consistenza iniziale	
Aumenti	11.402
di cui formati nell'esercizio	0
Diminuzioni	0
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	13.962

L'incremento dei debiti per TFR è dovuto all'accantonamento della quota di competenza dell'esercizio. Il fondo corrisponde all'effettivo impegno della fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.


D 01	
DEBITI	
Esigibili entro l'esercizio successivo	
Consistenza iniziale	137.916
Incrementi	637.751
Decrementi	649.447
Arrotondamenti (+/-)	1
Consistenza finale	126.221

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo ammontano ad euro 126.221 e si riferiscono essenzialmente a debiti verso fornitori per euro 60.665, a debiti verso l'erario per euro 31.948, a debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali per euro 16.371, altri debiti per euro 17.237.

Di seguito il dettaglio dei conti:

P D 00 010 DEBITI : Esigibili entro l'esercizio successivo				
REGIONI C/ACCONTI IRAP	-18.581,00	18.581,00	20.668,00	-20.668,00
ERARIO C/RITENUTE SUBITE			433,89	-433,89
BANCO POSTA		35,80	35,80	
DEBITI V/FORNITORI	13.384,90	150.726,40	138.477,73	25.633,57
FATTURE DA RICEVERE	16.497,62	23.705,80	16.497,62	35.031,40
ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR	194,19		194,19	
IVA SU VENDITE SOSPESA	8.296,33	33.287,61	15.238,48	26.345,46
ERARIO C/RIT. LAVORO DIP.	3.324,41	38.116,87	35.595,83	5.845,45
ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO	6.891,50	9.420,65	14.712,55	1.599,60
INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.	6.830,14	60.547,43	58.404,17	8.973,40
INPS C/CONTR. SOC. LAV. AUT.	1.578,55	33.518,70	32.916,79	2.180,46
INAIL C/CONTRIBUTI	1.283,37	1.358,61	2.308,30	333,68
ALTRI DEB. V/IST.PREV.E	4.080,87	18.900,00	18.097,42	4.883,45

SIC.SOC.				
DEBITI PER CAUZIONI	2.000,00		2.000,00	
DEBITI DIVERSI	71.032,31	211.131,94	264.927,02	1723,00
REGIONI C/IRAP FONDO ACCAN.	20.668,00	18.989,00	20.668,00	18.989,00
ERARIO C/RIT. COLLABORATORI	435,27	8.105,62	8.271,13	269,76
Arrotondamento	-0,46	-0,03	0,08	



	<b>E</b>
	<b>RATEI E RISCONTI</b>
Consistenza iniziale	377.580
Incrementi	0
Decrementi	377.580
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	0

	Capitale Sociale	Riserva di Capitale	Risultato d'esercizio
	A I	A III	A II
	Capitale	Riserve di rivalutazione	Riserva da soprapprezzo delle azioni
All'inizio dell'esercizio precedente	350.000	172.100	0
<b>Destinazione del risultato d'esercizio</b>			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	0	90.600	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	3.018
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	350.000	262.700	3.018
<b>Destinazione del risultato d'esercizio</b>			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	0	-90.600	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	350.000	172.100	3.018



	Risultato d'esercizio	
	A IX a	TOTALI
	Utile (perdita) dell'esercizio	
All'inizio dell'esercizio precedente	0	522.100
<b>Destinazione del risultato d'esercizio</b>		
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0
Altre destinazioni	0	0
Altre variazioni		
	0	90.600
Risultato dell'esercizio precedente	0	3.018
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	0	615.718
<b>Destinazione del risultato d'esercizio</b>		
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0
Altre destinazioni	0	0
Altre variazioni		
	0	-90.600
Risultato dell'esercizio corrente	325.175	325.175
Alla chiusura dell'esercizio corrente	325.175	850.293



	Capitale Sociale	Riserva di Capitale	Riserva di Utili
	A I	A III	A II
	Capitale	Riserve di rivalutazione	Riserva da soprapprezzo delle azioni
Valore da bilancio	350.000	172.100	3.018
Possibilità di utilizzazione <sup>1</sup>			B
Quota disponibile	0	0	0
Di cui quota non distribuibile	0	0	0
Di cui quota distribuibile	0	0	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
Per copertura perdite	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0

<sup>1</sup> **LEGENDA**  
 A = per aumento di capitale  
 B = per copertura perdite  
 C = per distribuzione ai soci



	<b>TOTALI</b>
Valore da bilancio	525.118
Possibilità di utilizzazione <sup>1</sup>	
Quota disponibile	0
Di cui quota non distribuibile	0
Di cui quota distribuibile	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
Per copertura perdite	0
Per distribuzione ai soci	0
Per altre ragioni	0

**<sup>1</sup> LEGENDA**

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci

Di seguito il dettaglio del conto economico:

E A 00 010 VALORE DELLA PRODUZIONE : Proventi attività connesse				
RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI				-158.512,39
Arrotondamento				0,39

E A 00 050 Altri ricavi e proventi : Contributi in c/esercizio				
CONTR.ESERC.ATTIVITA' ISTITUZ.	-314.764,45			-1.079.710,17
CONTR.ANNI PREC.SOCI FONDATORI	-40.000,00			
Arrotondamento	0,45			0,17

E A 00 050 Altri ricavi e proventi : Raccolta fondi				
ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.				-17,99
PROVENTI CINQUE PER MILLE				-19.772,67
Arrotondamento				-0,34

E B 00 060 COSTI DELLA PRODUZIONE : per materie prime,suss.,di cons.e mer				
MATERIE DI CONSUMO C/ACQUISTI	10.594,35			2.717,47

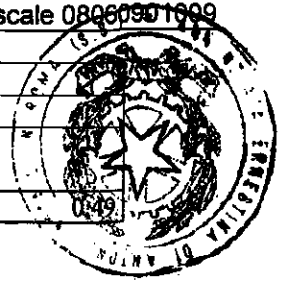
MATERIALI DI MANUTENZIONE	7.723,55			4.691,08
CANCELLERIA	18.693,64			3.872,22
MATERIALE PUBBLICITARIO	3.385,92			6.853,31
ACQUISTI BENI COSTO UNIT. <516,46	121,49			21.384,48
ALTRI ACQUISTI GENERICI	2.950,14			7.509,90
MATERIALE DI PULIZIA	2.302,38			
Arrotondamento	-0,47			0,02



E B 00 070		COSTI DELLA PRODUZIONE : per servizi		
ENERGIA ELETTRICA	4.141,50			13.706,53
GAS RISCALDAMENTO	992,66			149,57
ACQUA	648,90			5.084,75
MANUT.E RIPARAZ.BENI PROPRI 5%	2.323,85			3.895,35
MAN. E RIP. BENI DI TERZI	3.586,00			21.340,00
ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	4.043,46			3.151,98
SERVIZI DI PULIZIA	18.176,12			4.132,15
COMPENSI SINDACI-PROFESSIONISTI	11.325,60			9.360,00
COMP.COLL.COORD.ATTIN.ATTIVITA'	5.981,69			121.975,98
COMPENSI LAV.OCCAS.ATTIN.ATTIV.	7.296,50			14.900,31
CONTR.INPS COLLAB. ATTIN.ATT.	1.052,13			22.345,80
SPESE NOTARILI E LEGALI	8.820,92			24.642,44
SPESE TELEFONICHE	5.469,79			1.997,58
SPESE CELLULARI	9.329,00			6.602,28
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	685,75			224,13
PASTI/SOGGIORNI-SPESE DI RAPPRES				2.015,50
PASTI E SOGGIORNI				100,00
SPESE PER VIAGGI	12.803,94			359,00
PASTI/SOGG.NI-SPESE OSPITALITA'				17,00
RICERCA,ADDESTRAM.E FORMAZIONE	614,00			544,50
ONERI BANCARI	1.106,72			471,63
TEN.PAGHE,CONT.,DICH.DA LAV.AUT.	22.674,93			18.171,71
ATTIVITA' ISTITUZIONALE	137.333,34			242.706,60
PROGETTI DI RESIDENZIALITA'	62.600,00			70.000,00
QUOTE ASSOCIATIVE	10.808,66			1.494,00
ALTRI COSTI PER SERVIZI	37.240,55			13.758,00
ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI	27.615,16			13.304,83
SPESE ORGANIZZAZIONE EVENTI	18.298,09			5.203,00
GAS CUCINA	4.538,60			
SPESE CONDOMINIALI	1.421,66			
CANONE DI MANUTENZIONE PERIODICA	335,50			
COMP.PROF.NON DIR.AFFER.ATTIVITA	52.476,81			
SPESE DI RAPPRESENTANZA DEDUCIB.	4.734,12			
PASTI/SOGGIORNI LAV.DIPENDENTI	815,38			
Arrotondamento	-0,33			0,38

E B 00 080		COSTI DELLA PRODUZIONE : per godimento di beni di terzi		
FITTI PASSIVI (BENI IMMOBILI)	10.600,00			22.550,00
SPESE CONDOMINIALI(SE IN AFFITTO	2.133,00			2.304,50
NOL.IMP.E MACCH.CANONI AFF.D'AZ.	3.075,98			3.344,82
LIC. D'USO SOFTWARE DI				47,19





ESERCIZIO				
NOLEGGIO DEDUCIBILE	10.812,00			
ALTRI COSTI P/GOD.BENI TERZI DED	18.975,06			
Arrotondamento	-0,04			

<b>E B 00 090 per il personale: : salari e stipendi</b>				
SALARI E STIPENDI	546.011,71			159.957,46
TRANSAZIONI CON DIPENDENTI	5.100,00			
Arrotondamento	0,29			-0,46

<b>E B 00 090 per il personale: : oneri sociali</b>				
ONERI SOCIALI INPS	118.838,10			45.532,61
ONERI SOCIALI INAIL	5.555,75			1.145,96
ALTRI ONERI SOCIALI	16.870,28			16.698,84
Arrotondamento	-0,13			-0,41

<b>E B 00 090 per il personale: : trattamento di fine rapporto</b>				
TFR	29.387,17			11.411,27
Arrotondamento	-0,17			-0,27

<b>E B 00 090 per il personale: : altri costi</b>				
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	1.820,50			
Arrotondamento	0,50			

<b>E B 00 100 ammortamenti e svalutazioni: : ammort. immobilizz. materiali</b>				
AMM.TO ORD.IMP.GEN.	6.106,86			6.309,36
AMM.TO ORD.ATT.IND.LI E COMM.	812,70			741,80
AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.	4.484,88			4.808,77
AMM.TO ORD.ARREDAMENTO	7.837,61			8.756,22
Arrotondamento	-0,05			-0,15

<b>E B 00 140 COSTI DELLA PRODUZIONE : oneri diversi di gestione</b>				
IMPOSTA DI BOLLO	796,82			75,00
IMPOSTA DI REGISTRO	240,00			723,00
TASSA SUI RIFIUTI				2.603,06
DIRITTI CAMERALI	30,00			30,00
MULTE E AMMENZE INDEDUCIBILI	3.591,51			384,28

SOPRAVVENIENZ. PASSIVE ORD.DED.				
SOPRAV. PASSIVE ORD.INDEDUCIBILI				
ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	124,94			
ABBONAMENTI RIVISTE,GIORNALI	43,50			
Arrotondamento	0,23			



<b>E C 00 160</b> Altri proventi finanz. (non da partecipa : da altri				
INT.ATT.SU DEPOSITI BANCARI	-345,31			-2.206,25
PROV. FINANZ. NON TASSAB.	-8.417,92			-10.178,50
INT.ATTIVI SU DEPOSITI POSTALI	-105,13			
Arrotondamento	0,36			-0,25

<b>E C 00 170</b> interessi e altri oneri finanziari da: : debiti verso banche				
INT.PASS.SUI DEB.V/BAN.DI CR.ORD				0,47
Arrotondamento				-0,47

<b>E C 00 170</b> interessi e altri oneri finanziari da: : altri debiti				
INTERESSI PASSIVI INDEDUCIBILI	368,78			310,21
ONERI FINANZIARI INDEDUCIBILI	1.348,56			1.272,31
Arrotondamento	-0,34			0,48

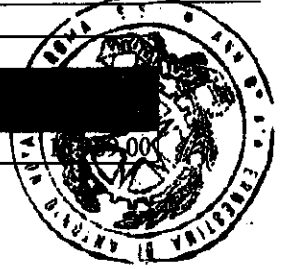
<b>E C 00 170</b> interessi e altri oneri finanziari da: : oneri finanziari diversi				
PERDITE SU TITOLI	12.968,14			
Arrotondamento	-0,14			

<b>E E 00 200</b> Proventi straordinari : altri proventi straordinari				
SOPR.ATT.ESTR.ALL'ATT.TASSAB.	-643,00			-26.321,61
SOPR.ATT.ESTR.ALL'ATT.NON TASS.				-2.298,91
Arrotondamento				-0,48

<b>E E 00 210</b> Oneri straordinari : altri oneri straordinari				
SOPR.PAS.ESTR.ALL'ATT.INDED.	33.454,71			187,38
Arrotondamento	0,29			1,62

E E 00 220	Imposte redd.eserc.,correnti,differite,a : imposte correnti
------------	---

IRAP DELL'ESERCIZIO	20.668,00			
---------------------	-----------	--	--	--



### CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE


Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

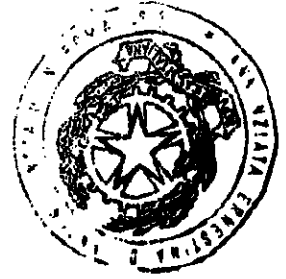
L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente all'avanzo di esercizio, esso andrà ad incrementare il fondo di gestione costituito da avanzi degli esercizi precedenti e sarà impiegato nelle attività istituzionali.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2012. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Roma, 21 marzo 2013

Il Presidente  
  
(Folco Cimagalli)



## **Relazione sulla gestione annualità 2012**

### ***Il processo di risanamento e sviluppo: la strategia relazionale e la risposta di sistema***

Il processo di risanamento economico-finanziario intrapreso da questo Consiglio avviatosi già nelle due ultime mensilità del 2011, ha consentito alla Fondazione di **invertire drasticamente l'andamento di forte dissesto** che ha toccato il picco di massima criticità nell'esercizio 2011 con un passivo di bilancio di euro 690.000,00.

La strategia che ha permesso di giungere ad un Bilancio Consuntivo 2012 con un utile di esercizio ben oltre le ottimistiche previsioni rappresentate nel Bilancio previsionale 2012, **consente a questo Consiglio di presentarsi ai Soci Fondatori con un utile di esercizio di euro 335.118,00.**

**Il disegno utilizzato da questa amministrazione per la ristrutturazione economico-finanziaria e organizzativo-gestionale di Roma Solidale, si è basato su un approccio integrato: risanamento-sviluppo, rafforzato da quella che abbiamo definito strategia relazionale di sistema.**

In cosa è consistito tale processo?

Come descritto nella relazione sulla gestione 2011: *"la Fondazione ha intrapreso un articolato e complesso processo di riconfigurazione del suo profilo strategico-operativo, che ha preso il via dall'analisi delle caratteristiche quanti-qualitative delle attività poste in essere dalla precedente amministrazione percorso di valutazione basato su due criteri:*

- *il primo centrato sull'analisi in profondità degli interventi "sperimentali" consolidatesi per inerzia e quelli attivati una tantum che hanno coinvolto in modo diretto e/o indiretto la Fondazione;*
- *il secondo finalizzato alla individuazione degli elementi strutturali di criticità derivanti dal modus operandi gestionale collegato all'attività istituzionale."*

Tale percorso di analisi e intervento ha permesso di completare positivamente il processo di spin off delle progettualità fortemente in passivo e prive di copertura, in particolare l'iniziativa "Una Breccia nel Muro" rivolta alla cura di minori affetti da sindrome autistica che in tal modo non ha ricevuto contraccolpi dovuti dalla possibile chiusura del progetto sperimentale.

Analogo processo virtuoso è stato realizzato per il progetto "Prati House", che ha visto i tre attori principali: La Fondazione, l'associazione di volontariato "una Breccia nel Muro" e la "Fondazione Italiana verso il Futuro", analizzare, condividere e costruire i passaggi necessari affinché questa esperienza confluisse nel nuovo organismo referente del progetto sull'autismo.

Accanto a queste due esperienze progettuali fuoriuscite dalla competenza di Roma Solidale, ve ne è una terza ancora finanziata dalla Fondazione come indicato nel Bilancio previsionale 2013.

Il progetto denominato "Noi in Borgo" è sostanzialmente una pratica di residenzialità semi-assistita rivolta a persone affette da sindrome di down.

Fondazione Roma Solidale onlus

Borgo Pio, 10 - 00193 Roma - tel. 06.3751.5922- fax 06.3725.622

C.F. 08060901009 - P.IVA 09559981007

www.fondazioneromasolidale.it - info@fondazioneromasolidale.it



L'iniziativa nata nel 2005 aveva l'obiettivo di accompagnare progressivamente all'autonomia abitativa e sociale i ragazzi in transito dal progetto residente nella sede di Borgo Pio 10 (6 posti letto), verso abitazioni ordinarie che consentissero alle persone accolte di vivere una normale convivenza tra pari.

E' stato costituito un tavolo di coprogettazione tra Roma Solidale e la Fondazione Italiana verso il Futuro con la supervisione dell'Associazione Italiana Persone Down, per il necessario rilancio dell'iniziativa e per questo si è proceduto su due piste di lavoro: la prima finalizzata all'individuazione e al trasferimento del progetto in una nuova struttura residenziale più idonea ad accogliere persone impegnate nella gestione quotidiana di vita domestica, immobile nelle disponibilità dell'Amministrazione comunale tra quelli sottratti alla mafia. L'immobile oggetto della nuova progettualità è stato assegnato nell'ottobre 2012 a Roma Solidale si trova in via Ludovico Muratori, 15. La seconda pista è stata finalizzata all'individuazione di forme di finanziamento più coerenti con la stabilità e la sostenibilità progettuale nel medio lungo periodo, ciò ha richiesto nuove e più qualificate relazioni anche con gli stakeholder storici.

Su questo processo c'è un sostanziale accordo tra le parti ed entro il mese di aprile 2013 si arriverà a siglare un accordo della durata di quattro anni.

La conferma di questo approccio relazionale di sistema finalizzato alla soluzione condivisa dei problemi e delle opportunità tra i diversi stakeholder, ha generato un diffuso e qualificato interesse per la Fondazione oltre i confini *del Sociale*.

2

Questa è stata la condizione di partenza che ha permesso di promuovere verso gli attori del territorio i contenuti della "nuova" Mission di Roma Solidale e consolidare il programma di attività che questo Consiglio ha stabilito nelle diverse sedi deliberanti e che Roma Capitale, attraverso il vice Sindaco, ha più volte formalmente definito strategico per l'intero assetto delle politiche sociali di questa città con particolare riguardo all'ambito delle disabilità e delle marginalità sociali.

Relativamente alla positiva chiusura del Bilancio Consuntivo 2012, è possibile rilevare alcune caratteristiche strutturali che hanno permesso di giungere a questo risultato:

- **strutturazione progressiva di un team di operatori-professionisti estremamente motivato e centrato sull'obiettivo** che ha creduto nella flessibilità e ha investito sull'articolazione delle singole funzioni e della mansioni, permettendo in tal modo di contenere al minimo il numero delle risorse impiegate. Tale approccio ha favorito la conoscenza interdisciplinare e profonda delle singole aree di lavoro permettendo a tutti e ciascuno di sentirsi parte attiva del processo di sviluppo;
- **Ampliamento e qualificazione delle nuove forme di finanziamento attraverso progettualità di sistema** in grado di specializzare da un lato l'attività della Fondazione, dall'altro disegnare spazi di crescita verso ambiti d'intervento innovativi e non esplorati da



altri attori sociali e puntare ad un percorso di sostenibilità di lungo periodo anche attraverso attività di impresa sociale e di autofinanziamento;

- **Contenimento e razionalizzazione delle spese accessorie e complementari di gestione** che nel corso degli anni avevano inciso in modo significativo sul bilancio di Roma Solidale. Gestione etica delle risorse e coerenza della spesa con la visione temporale di sostenibilità nel medio lungo periodo;
- **Ampliamento e fidelizzazione della relazione** con nuovi e storici stakeholder, al fine di promuovere la conoscenza del ruolo di Roma Solidale nel sistema di welfare cittadino, evidenziare le potenzialità implicite nella forma giuridica della Fondazione di partecipazione e socializzare le possibilità operative in grado di esprimere a favore delle diverse Unità Organizzative del Dipartimento Promozione dei Servizi Sociali e della Salute e apertura ad altri settori della struttura comunale come la U.O. Agricoltura;
- **Esprimere un nuovo stile relazionale coordinato e coerente** che valorizzi la peculiarità della Fondazione nella relazione con Roma Capitale e che sia in linea per forma e contenuto con le potenzialità contenute nella mission così da "collocare" Roma Solidale tra i riferimenti programmatico-progettuali della città.

**Tutto ciò secondo noi risponde al concetto di "Welfare generante" che contiene le potenzialità per favorire il passaggio dai diritti soltanto individuali ai diritti realmente sociali.** Non è una diminuzione, ma potenziamento, anzi condizione perché gli individui diventino più responsabili di sé e degli altri. Sul piano tecnico i fattori in gioco vedono pubblico e istituzionale, solidale e sociale, incontrarsi in modi nuovi, generativi di Valore.

3

Queste le caratteristiche salienti che hanno costituito il quadro di riferimento della Fondazione e che sono rilevabile nelle progettualità che hanno permesso nel 2012 di realizzare risultati programmatico-operativi assai significativi. In sintesi le principali progettualità che hanno generato e che hanno beneficiato di tale approccio:

- **Programma Retis e Sia (attività istituzionale)**  
Questi interventi rappresentano due azioni di sistema e vengono qui segnalati insieme in quanto operano con logiche simili e integrate, pur rivolgendosi a target differenti (P.R. a tutte le vulnerabilità, Il SIA prevalentemente ai migranti e verso territori extracomunali). Le iniziative vogliono contrastare i fenomeni di marginalizzazione a cui vanno incontro soprattutto coloro che contesti culturale ed economici non riescono a costruire autonomamente un progetto coerente di inclusione economica. Tra gli obiettivi vi è stato quello della promozione di percorsi inclusivi mirati a facilitare ingresso e permanenza nel mercato del lavoro al fine di facilitare l'inserimento sociale nella comunità, determinando in tal modo meccanismi virtuosi di adesione e consenso sociale.

#### Alcuni elementi

**Progettualità 2012:** coinvolte **8 persone** (tre donne singole richiedenti o titolari di Protezione internazionale – un nucleo familiare – un nucleo familiare con bambino). **3** in riferimento al Filmfestival "Lo Spiraglio"



**Alloggio:** due immobili suddivisi nell'immobile di 56 mq per le tre donne; nell'immobile da 110 mq i due nuclei. Gli utenti in entrambi i casi vivranno in regime di co-housing e dovranno condividere le spese di gestione domestica dell'immobile.

**L'inserimento lavorativo:** Sono state selezionate 5 imprese che hanno collaborato alla realizzazione dei progetti d'inserimento attraverso percorsi di Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI). Le imprese selezionate operano nei seguenti settori: Agricoltura (Cooperativa sociale Selva Grande), Istruzione/educazione (Cooperativa sociale Paolina Poggi), Giardinaggio/pulizie/manutenzioni (Coop. Ceas), Assistenza alla persona ed alla casa (Coop. Sociale A.S.So.), Assistenza alla persona (La Serenità).

- **Carta Roma (inizio attività settembre 2012 – termine giugno 2013)**

Fondazione Roma Solidale, ha stipulato in data 13/09/2012 un protocollo d'intesa con l'Amministrazione capitolina, prot. QE 633320/2012, avente ad oggetto la definizione delle modalità di collaborazione della Fondazione al progetto "Carta Roma", finalizzata a realizzare un sostegno economico rivolto alle fasce più fragili della popolazione e tesa ad esplicitare effetti anticiclici nell'attuale contesto di forte diminuzione del potere d'acquisto soprattutto per i cittadini meno abbienti; l'iniziativa prevede, tra l'altro, l'erogazione di un contributo di € 300,00 per un anno a favore di circa 20.000 cittadini romani, al fine di sostenere i consumi domestici di energia a favore di anziani, disabili, soggetti in stato di disoccupazione e nuclei con figli minori. La scelta dei soggetti fruitori del contributo effettuata tramite una procedura ad evidenza pubblica, ha previsto le modalità di presentazione della documentazione necessaria alla domanda di contributo, pubblicata sul sito web di Roma Capitale, e permetterà di stilare una graduatoria tra i beneficiari più bisognosi. La domanda per il contributo è stata consegnata direttamente presso i centri sociali anziani di Roma Capitale, modalità che ha richiesto di costituire sportelli appositi, reperendo del personale in grado di ricevere le domande e di rilasciare le informazioni dell'iniziativa. La Fondazione Roma Solidale ha avuto il compito di erogare contributi economici al fine di reclutare personale disponibile a tali attività, preferibilmente scelti tra studenti universitari: sono state erogate 150 borse per un totale di € 75.000,00, le altre risorse sono state assegnate alla Fondazione per il distacco di una risorse della al progetto Carta Roma, per un totale di € 125.000,00.

4

- **AGRIS – AgriCulture Innovazione e Sviluppo (attività istituzionale)**

In Europa il territorio di Roma Capitale è per estensione secondo solo al Greater London Authority e, fanno della Capitale il più grande comune agricolo europeo, oltre ad essere la città più verde d'Europa. Inoltre, Roma è il primo polo agroalimentare al mondo, in quanto sede delle principali organizzazioni delle Nazioni Unite che si occupano di sicurezza alimentare, agricoltura e sviluppo sostenibile come l'Organizzazione per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO), il Programma Alimentare Mondiale (WFP) e il Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo (IFAD). AGRIS ha avviato nuove sinergie tra i servizi socio-sanitari, il mondo della formazione, del sostegno socio-relazionale, dell'intermediazione lavorativa e quello delle aziende rurali profit e non profit a beneficio sia dei cittadini stranieri regolarmente residenti sul territorio italiano che di tutte le vulnerabilità della comunità con particolare attenzione alle disabilità. L'azione che abbiamo realizzato nella parte finale di questa annualità è stata la predisposizione degli atti per la creazione di un *Centro per lo*



*sviluppo di saperi agricoli e agroalimentari*, un luogo fisico e filosofico di riferimento per la città di Roma determinante ai fini della valorizzazione e della promozione della filiera solidale di sviluppo e di governo del territorio metropolitano ed anche dell'agricoltura tradizionale. AGRIS vede la centralità dell'Ente locale unitamente alla strutturalità della relazione con la Fondazione Roma Solidale onlus, grazie a questa visione si è potuto costruire una piattaforma di consenso diretta all'integrazione intraistituzionale e interdisciplinare tra i due Dipartimenti di Roma Capitale interessati ad AGRIS ovvero Direzione Promozione dei Servizi Sociali e della Salute e Direzione Agricoltura, e successivamente condividere la "premessa" con il sistema degli attori sociali impegnati nell'accoglienza e nell'erogazione di servizi rivolti ai migranti e agli stakeholder del mondo agricolo e agroalimentare già informalmente sensibilizzati sull'ipotesi progettuale. **L'agricoltura sociale è oggi considerata attività idonea al recupero di soggetti svantaggiati** rispetto per esempio ad un ambiente industriale o burocratico dove l'attività è spesso ripetitiva, frustrante e spersonalizzante. L'agricoltura sociale, infatti, mettendo le persone in contatto con il ciclo della natura e della vita, aiuta a conseguire maggiori livelli di autonomia e di senso, in quanto mette a frutto abilità manuali, conoscenze scientifiche, sviluppo dell'autonomia, della responsabilità e del pensiero logico (valenza educativa). L'esperienza ci insegna che il ritmo naturale della vita contadina, il lavoro fisico, il fare parte di un piccolo nucleo di tipo familiare, **il contatto con piante ed animali hanno un effetto terapeutico benefico**. L'inserimento di una persona disabile in un progetto di agricoltura sociale permette di portare un beneficio di cura (e quindi terapeutico) alla persona, nonché un beneficio anche sul piano psicologico e sociale, offrendo così una risposta completa al bisogno dell'utente (benessere bio-psico-sociale). AGRIS ha sviluppato come misura complementare un'azione denominata: **"Scuola di Vita" è un progetto socio-educativo che mira alla realizzazione di percorsi terapeutici, riabilitativi e di integrazione sociale di persone, in particolare disabili, mediante la valorizzazione delle risorse agricole e ambientali; un programma di agricoltura sociale che coinvolge una forte partnership tra istituzioni pubbliche, realtà del privato sociale, aziende agricole e non. Sono coinvolti nel progetto Roma Capitale - Dipartimento Promozione dei Servizi Sociali e della Salute e il Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde - Protezione Civile - U.O. Agricoltura, Obiettivo Lavoro - Agenzia per il Lavoro SpA, CNA Nazionale, Confagricoltura, Coldiretti, Centri di accoglienza della rete di Roma Capitale gestiti da organizzazioni del privato sociale, Organizzazione che si occupano di persone disabili. Il progetto è ospitato presso Azienda agricola biologica "Tenuta del Cavaliere", Via Tenuta del Cavaliere 102 00132 - Lunghezza - Roma**

5

- **Diversity "persone, idee, spazi dentro la città" (attività istituzionale)**

L'iniziativa nata per portare l'attenzione cittadina sui diversificati aspetti della disabilità ed è già divenuta punto di riferimento della città per le organizzazioni e le famiglie, un luogo da cui iniziare un percorso condiviso di ridisegno di possibili nuovi scenari riguardanti le disabilità, partendo proprio dal protagonismo delle persone di cui si occupano programmi e servizi. Sono state realizzati tre eventi: 2 nel 2012 (29-30 settembre; 27-28 ottobre e 15 dicembre). Si tratta di appuntamenti espositivi realizzati a rotazione dalle 10 cooperative sociali che gestiscono servizi in convenzione con le ASL presso i centri diurni di salute mentale. Non sono mancate iniziative di intrattenimento culturale come la proiezione,

Fondazione Roma Solidale onlus

Borgo Pio, 10 - 00193 Roma - tel. 06.3751.5922 - fax 06.3725.622

C.F. 08060901009 - P.IVA 09559981007

www.fondazioneromasolidale.it - info@fondazioneromasolidale.it





durante l'arco dell'intera giornata, di 40 cortometraggi inediti, solo in rini presentati al filmfestival sulla salute mentale "lo Spiraglio" di cui Roma Solidale è partner. Inoltre all'interno della struttura è stato creato uno spazio per mostre fotografiche, che ha visto esposti scatti sul tema della disabilità mentale e lo spazio fisico, realizzati da pazienti di un centro diurno e da fotografi professionisti.

- **Lo Spiraglio Filmfestival della Salute Mentale (attività istituzionale)**

Organizzato dal Centro diurno Palestro è promosso da Roma Capitale e dal Dipartimento Salute Mentale Roma ASL Rm A - Roma Centro in partenariato con Fondazione Roma Solidale onlus, con il sostegno di Mga e Indieframe, Lo Spiraglio nasce con lo scopo di mostrare, nelle sue molteplici varietà, il mondo della salute mentale raccontato per immagini. La seconda edizione si è tenuta presso la Casa del Cinema di Roma - Villa Borghese il 1° Giugno 2012. Compito della Fondazione oltre a sostenere i costi della realizzazione è stato quello di erogare tramite *Programma Retis* tre borse lavoro per tre mensilità a favore di pazienti del Centro Diurno Palestro impegnati nella segreteria organizzativa del festival.

A questa edizione hanno partecipato 68 film - 800 presente nell'arco della giornata - premio Lo Spiraglio - Fondazione Roma Solidale a Marco Bellocchio.

- **Portale dell'integrazione e sperimentazione a livello locale (inizio attività settembre 2012 - termine settembre 2013)**

Il Consiglio dei Ministri del 10 giugno 2010 ha approvato il "Piano per l'integrazione nella sicurezza Identità e incontro", il Piano indica, tra gli altri strumenti dell'integrazione il "Portale dell'Integrazione" quale luogo di raccolta e scambio di buone pratiche promosse a livello territoriale, in data 30 dicembre 2010 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'ANCI hanno stipulato apposita Convenzione per l'attuazione del programma "Implementazione del Portale dell'Integrazione e sua gestione sperimentale a livello locale", tale Convenzione prevede che la diffusione dei risultati delle azioni realizzate dagli Enti locali in materia di integrazione degli immigrati verranno sperimentate nei Comuni di Roma, Milano e Prato; l'ANCI ha comunicato ai Comuni sperimentatori con nota del 15 giugno 2012 Prot. 436-27/12 la necessità di sottoscrivere apposite Convenzioni nella quale saranno regolati i rapporti di interscambio nelle diverse fasi progettuali; in data 12 settembre 2012 la Direzione del Dipartimento Promozione dei Servizi Sociali e della salute ha affidato alla Fondazione Roma Solidale il coordinamento delle azioni progettuali e la gestione delle attività amministrative e di rendicontazione e in generale tutte quelle attività rientranti nell'ambito delle azioni previste dalla Convenzione con ANCI progetto. Le attività progettuali prevedono l'analisi e la modellizzazione di un sistema innovativo di relazioni, prassi e modalità operative innovative tra le varie U.O., i servizi e i progetti dipartimentali e gli attori sociali coinvolti negli interventi che si rivolgono in modo diretto e indiretto ai cittadini migranti, tale attività prevede un processo di analisi organizzativa, dei modelli gestionali e dei processi relazionali presenti all'interno e tra le singole U.O., l'ascolto dei bisogni e fabbisogni dei dirigenti, delle P.O. e dei responsabili di interventi specifici. Queste attività sono coordinate dalla Fondazione Roma Solidale onlus, in partenariato con la LUMSA, l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", l'Università degli



Studi di Roma "Tor Vergata, l'Associazione Oasi e Programma Integra;", attraverso ricercatori del settore.

- **Noi in Borgo (attività istituzionale)**

Il progetto è realizzato in partnership con la Fondazione Italiana Verso il Futuro e con L'Associazione Italiana Persone Down. Il servizio si rivolge alla persone giovani e adulte con sindrome di Down e disabilità cognitiva che non hanno ancora sperimentato la possibilità di vivere una vita autonoma al di fuori del proprio nucleo familiare e prevede dei percorsi di avviamento alla residenzialità organizzati in moduli settimanali e Week-end residenziali che offrono, a gruppi di 5 utenti, l'opportunità di sperimentarsi in un contesto simile ad una "casa famiglia", in modo graduale e personalizzato a seconda delle esigenze e dei bisogni individuali. Gli obiettivi per gli utenti consistono nel migliorare le autonomie individuali legate al vivere in una casa propria, nel verificare cosa significhi stare fuori dalla propria casa di origine, nel creare gruppi sufficientemente omogenei e coesi. Un figlio disabile può ancora incrementare il livello di autonomia senza sentirsi "schiacciato" dalla responsabilità e da sensi di colpa nei confronti del genitore ormai anziano o solo. Gli obiettivi per le famiglie sono di consentire un cambiamento culturale in un'età in cui i genitori sono ancora in grado di accettare il distacco e consentire alle famiglie di percepire il bisogno di residenzialità del proprio figlio disabile come un'opportunità di migliorare la qualità di vita, piuttosto che come un ripiego a cui ricorrere solo in casi estremi.

- **Corso di Formazione "Autismo e disturbo dello sviluppo" (inizio attività maggio 2012 - termine luglio 2013)**

Il corso realizzato in collaborazione con Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, si è proposto di offrire ai pediatri del Lazio la possibilità di acquisire delle competenze specifiche che potranno aiutarli nell'individuare precocemente i segni di disturbo e inviare, quindi, il proprio piccolo paziente presso un centro di neuropsichiatria infantile dove potrà essere eventualmente accertata diagnosi grazie anche a strumenti e analisi specifiche. Il Corso si articola in 2 incontri autonomi (13 e 14 luglio) ciascuno della durata complessiva di 9 ore circa, con esame finale a verifica del livello di conoscenza raggiunto. Dopo breve introduzione teorica, seguita dalla presentazione di protocolli valutativi collettivi ed individuali. Sono stati illustrati alcuni casi clinici, da dove si evince la proposta del percorso di cura in piccoli gruppi, cui farà seguito una discussione generale circa l'individuazione degli obiettivi e delle modalità di intervento.

I contenuti emersi durante i due incontri di formazione, sono stati raccolti e pubblicati in CD e resi accessibili, tramite richiesta, ai pediatri e agli operatori del settore.

- **SITI (inizio attività giugno 2012 - termine giugno 2013)**

Obiettivo generale del progetto è stato la creazione del *Sistema cittadino della mediazione interculturale* di Roma Capitale, un modello ideato per generare risposte innovative, adattando metodologie e contenuti operativi alle esigenze specifiche dei territori. Ciò ha permesso di realizzare d una rete sistemica di spazi di mediazione a distanza, a chiamata e in presenza, attraverso un modello gestionale centralizzato e governato in modo partecipato dall'Amministrazione pubblica, funzionale alla razionalizzazione di risorse umane e costi e strategico per garantire risorse stabili fruibili da tutti i territori in cui

Fondazione Roma Solidale onlus

Borgo Pio, 10 - 00193 Roma - tel. 06.3751.5922 - fax 06.3725.622

C.F. 08060901009 - P.IVA 09559981007

www.fondazioneromasolidale.it - info@fondazioneromasolidale.it



emerge una forte esigenza di mediazione. A dicembre 2012 sono 44 le postazioni coinvolte nell'ambito del progetto Siti per un totale di 18 servizi coinvolti di cui 13 Municipi di Roma Capitale, 2 Aziende Ospedaliere, 1 ASL e 2 Centri di accoglienza che operano in convenzione con il Dipartimento Promozione dei Servizi Sociali e della Salute di Roma Capitale nell'ambito dei servizi di Emergenza sociale.

Il nuovo corso della Fondazione Roma Solidale – avviato con l'insediamento dell'attuale Consiglio – sta per giungere al compimento del secondo anno di attività.

Il lavoro svolto in questo periodo ha inteso ridefinire complessivamente la missione, l'assetto organizzativo e le attività della Fondazione. In tal senso, il processo di trasformazione ha riguardato:

- l'interpretazione "teorica" dei mutamenti del welfare contemporaneo e la conseguente ridefinizione dell'identità strategica della Fondazione;
- il posizionamento competitivo, profondamente ridefinito in ragione di tali considerazioni di scenario, e la diversa gestione delle relazioni con gli stakeholder cittadini, nazionali e internazionali (oltre al rapporto privilegiato con Roma Capitale, oggi Roma Solidale è partner progettuale di diverse ulteriori realtà istituzionali, di istituti di ricerca, università, reti, e molteplici organizzazioni sia profit che non profit);
- la valutazione delle attività in corso, la valorizzazione delle progettualità di maggior pregio e l'implementazione di nuove filiere coerenti con le priorità strategiche identificate;
- la puntuale revisione dei criteri e delle modalità di gestione delle risorse economiche, che ha consentito di raggiungere il risanamento di bilancio oggi presentato;
- la riconfigurazione del modello organizzativo interno a una nuova politica di gestione delle risorse umane, ispirata a principi di flessibilità, motivazione e valorizzazione delle competenze;
- un'incessante attenzione al sostrato valoriale a cui si ispira ogni azione promossa da Roma Solidale, che trova concretizzazione nel Codice Etico, carta fondamentale della Fondazione.

8

In ragione di tale profondo processo di rinnovamento, riteniamo di presentare a questo Consiglio risultati egregi in termini di solidità economico-finanziaria, chiarezza nella mission e nel profilo strategico, di robustezza del capitale relazionale e reputazionale.

In tale luce – realisticamente incoraggiati dai risultati conseguiti – auspichiamo di proseguire nella direzione tracciata e di raggiungere, nell'anno in corso, ulteriori, significativi traguardi.

Il Presidente del CdA  
Folco Camagali

Fondazione Roma Solidale onlus

Borgo Pio, 10 - 00193 Roma - tel. 06.3751.5922 - fax 06.3725.622

C.F. 08060901009 - P.IVA 09559981007

www.fondazioneromasolidale.it - info@fondazioneromasolidale.it

**ROMA SOLIDALE ONLUS**

**Codice fiscale 08060901009 - Partita iva 09559981007**  
**BORGIO PIO 10 - 00193 ROMA RM**  
**Numero R.E.A 1176430**  
**Registro Imprese di n. 08060901009**



## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2012

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio 2012, che viene sottoposto oggi alla vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle norme dettate in materia dal Codice Civile, come modificato dal D.Lgs. 127/91.

Il bilancio può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze della situazione patrimoniale (valori espressi in unità di EURO):

ATTIVITA'	990.476
PASSIVITA'	140.183
PATRIMONIO NETTO	850.293
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	325.175

Il Risultato di esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico:

Valore della produzione	1.258.013
Costi della produzione	953.083
Proventi e oneri finanziari	10.802
Rettifiche di valore	
Proventi e oneri straordinari	28.432
Imposte di esercizio	18.989
Utile (perdita) di esercizio	325.175

Il bilancio e la Nota Integrativa vi hanno fornito un quadro esauriente e completo dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della gestione.

Per quanto di nostra competenza possiamo affermare che la predisposizione delle voci di bilancio è avvenuta nel pieno rispetto delle norme dettate dal C.C. e dalle disposizioni fiscali in ordine al contenuto formale e sostanziale.

I criteri di valutazione adottati non si discostano da quelli utilizzati nei precedenti esercizi, nel rispetto dei principi di competenza e prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

In particolare si informa che non sono presenti IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.

La valutazione delle IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI è stata effettuata al costo.

Non sono presenti IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.

Gli AMMORTAMENTI delle immobilizzazioni materiali sono calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile residua possibilità di utilizzo del bene tenendo, tra l'altro conto anche dell'usura fisica del bene stesso.

L'accantonamento al FONDO T.F.R. è stato calcolato nel rispetto della legislazione vigente del contratto di lavoro; il valore del fondo, pari ad € 13.962, corrisponde all'effettivo debito nei confronti di tutti i dipendenti in servizio alla chiusura dell'esercizio.



I DEBITI E I CREDITI sono iscritti in bilancio al valore nominale; in particolare i crediti non sono rettificati dal FONDO SVALUTAZIONE CREDITI in quanto non sono previsti rischi relativi a crediti "in sofferenza", ovvero rischi di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti.

La determinazione dei RATEI E RISCONTI attivi riflette in bilancio il principio di competenza mentre non vi sono RATEI E RISCONTI PASSIVI.

Tutte le voci esposte nella Situazione Patrimoniale e nel Conto Economico concordano perfettamente con le risultanze della contabilità sociale regolarmente tenuta.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Nella Nota Integrativa sono state fornite le informazioni richieste:

- dall'articolo 2427 del Codice Civile

Sussistendone i requisiti di legge, non è stata redatta la relazione sulla gestione .

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha provveduto ai periodici controlli sulla tenuta della contabilità e sulla amministrazione effettuando le verifiche previste dall'articolo 2403 del Codice Civile; ha inoltre vigilato sull'osservanza delle legge e dell'atto costitutivo partecipando alle riunioni delle Assemblies e del Consiglio di Amministrazione.

Sulla scorta dei controlli effettuati questo Collegio attesta che la contabilità della ROMA SOLIDALE ONLUS è tenuta in conformità alla legge e alle regole di corretta amministrazione e che la società esegue correttamente tutti gli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

In considerazione di tutto quanto sopra questo Collegio invita l'Assemblea ad approvare il bilancio consuntivo 2012 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione e si associa alla proposta formulata da quest'ultimo in ordine alla destinazione dell'avanzo di esercizio.

Roma, li 12.04.2013 .

Il collegio sindacale